



PROGETTO TECNICO
NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'
A.S. 2025/2026

1. IL VALORE FORMATIVO E DIDATTICO DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE NEL PERCORSO SCOLASTICO E I NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU'

L'educazione motoria e fisica svolge un ruolo fondamentale nella formazione dell'individuo, perché coinvolge non solo il corpo, ma anche la mente, la sfera emotiva e la capacità di relazionarsi con gli altri.

La pratica motoria e sportiva scolastica contribuisce infatti allo sviluppo armonico della personalità degli alunni e degli studenti, nonché alla promozione del loro benessere psico-fisico e alla diffusione di corretti stili di vita. Le attività motorie e sportive realizzate all'interno del percorso scolastico costituiscono uno strumento sociale, educativo, formativo e inclusivo, nonché il luogo di apprendimento cognitivo, di relazione e di socializzazione, teso a sviluppare nelle giovani generazioni la cultura del rispetto reciproco e l'accrescimento delle conoscenze e delle abilità, anche emotive e comportamentali.

L'educazione motoria, fisica e sportiva, secondo le peculiarità delle diverse fasi di accrescimento, favorisce pertanto il corretto sviluppo psicomotorio, si ripercuote positivamente sulle capacità cognitive, espressive, relazionali, costituendo quindi anche un importante strumento di lotta alla dispersione scolastica.

Le iniziative di diffusione della pratica motoria e sportiva nelle scuole, realizzate dal Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con diversi soggetti, Amministrazioni pubbliche ed enti privati, è in linea con il quadro costituzionale di cui all'articolo 33, comma 7, della Costituzione della Repubblica italiana, il quale riconosce *“il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme”*, con il quadro normativo di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e, in particolare, con l'articolo 1, comma 7, lettera g), che riconosce, tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari, *“il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sani, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica”*, nonché con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 7 settembre 2024, n. 183, di adozione delle *“Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica”* e con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Nell'ambito della cornice valoriale e normativa sopra evidenziata, si inseriscono i “**Nuovi Giochi della gioventù**”, previsti dalla legge 25 marzo 2025, recante “*Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi Giochi della Gioventù*”.

- **Quadro normativo di riferimento dei “Nuovi Giochi della gioventù”**

Il 18 aprile 2025 è entrata in vigore la citata legge n. 41 del 25 Marzo 2025, recante “*Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù*”, la quale, all'articolo 1 (Finalità e obiettivi), si propone di “promuovere la formazione sportiva quale strumento di apprendimento cognitivo, formativo, relazionale e di socializzazione, nonché quale parte integrante del percorso scolastico, a partire dalla scuola primaria, di riconoscere l'educazione motoria, fisica e la pratica sportiva quali valori fondamentali per l'inclusione, la promozione delle pari opportunità e l'espressione della personalità giovanile. A tal fine, essa è volta a promuovere il più ampio accesso degli studenti a tutte le discipline sportive, secondo le attitudini e le preferenze individuali”.

A tal fine, la predetta legge istituisce, in continuità con la sperimentazione avviata nei precedenti anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, i Nuovi giochi della gioventù, i quali sono promossi e organizzati dal Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro per le disabilità, anche avvalendosi della società Sport e salute S.p.A., sentiti le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, nonché il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e il Comitato italiano paralimpico (CIP).

In attuazione dell'articolo 4, comma 2, della predetta legge n. 41/2025, è stato successivamente adottato il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro per lo sport e i giovani e con il Ministro per le disabilità 12 novembre 2025, n. 220, il quale stabilisce “*i criteri generali per lo svolgimento dei Giochi e le modalità di partecipazione degli studenti ai medesimi, prevedendo per gli studenti con disabilità la partecipazione sia a gare integrate sia a gare appositamente dedicate all'interno della medesima manifestazione, nonché una sezione dedicata a sport di squadra dove studenti con disabilità e normodotati possono giocare insieme, inclusi il sitting volley, il basket e il rafbball*”, al fine di dividerne i contenuti e acquisire eventuali proposte di modifica e/o integrazione”.

Sulla base di quanto previsto dalla legge n. 41/2025 e dal citato decreto n. 220/2025, si forniscono, nei successivi paragrafi, le informazioni di dettaglio relative alle modalità di partecipazione delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti ai Nuovi giochi della gioventù, nonché le indicazioni tecniche ed operative per lo svolgimento dei medesimi giochi.

Si fa presente, inoltre, che il dettaglio tecnico delle attività legate alle singole discipline è contenuto nelle **schede tecniche** che saranno successivamente comunicate e pubblicate sulla piattaforma dedicata ai Nuovi giochi della gioventù.

2. DESTINATARI DEI NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ, MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E FASI DI SVOLGIMENTO

In linea generale, ai nuovi Giochi della gioventù possono partecipare gli alunni e le alunne, le studentesse e gli studenti delle **Istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e di secondo grado, statali e paritarie del sistema nazionale di istruzione**, iscritti e regolarmente frequentanti la scuola in relazione alla propria classe. L'avviamento alle attività motorie delle alunne e degli alunni e l'avviamento alle discipline sportive delle studentesse e degli studenti, finalizzate allo svolgimento dei Nuovi giochi, costituiscono anche momenti di condivisione, inclusione e di confronto con sé stessi e con gli altri. In tale ottica, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia scolastica e tramite il docente responsabile, adotta le strategie più opportune per **favorire la massima partecipazione e inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti alle attività, nel rispetto comunque del principio di volontarietà della partecipazione ai Giochi.**

2.1. NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ - SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione

Con riferimento alla scuola primaria, le attività motorie delle alunne e degli alunni connesse ai Nuovi Giochi assumono carattere ludico, funzionale e polisportivo e contribuiscono alla formazione e allo sviluppo della personalità delle alunne e degli alunni, anche in relazione ai rispettivi livelli di capacità.

I Nuovi Giochi, destinati alla scuola primaria, che rientrano nella sezione denominata "**Giovani in gioco**", sono articolati come di seguito illustrato:

a) **fasi di istituto, riservate alle alunne e agli alunni iscritti alle classi prima, seconda e terza, della scuola primaria**, volte all'apprendimento e alla sperimentazione dell'attività motoria e sportiva in forma ludica e funzionale. Tali fasi, nonché la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni alle medesime, sono organizzate dalle Istituzioni scolastiche di riferimento nel rispetto dell'autonomia scolastica;

b) **fasi di istituto e fasi provinciali, riservate alle alunne e agli alunni iscritti alle classi quarta e quinta della scuola primaria**, volte sia all'apprendimento e alla sperimentazione dell'attività motoria e sportiva in forma ludica e funzionale, sia ad avviare le alunne e gli alunni alla pratica sportiva nella disciplina più idonea alle rispettive inclinazioni e attitudini. Le fasi di istituto, e la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni delle medesime, sono organizzate dalle Istituzioni scolastiche di riferimento nel rispetto dell'autonomia scolastica. Le fasi provinciali, e la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni, sono organizzate secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 2, del citato decreto n. 220/2025, come meglio specificato nel paragrafo 6 del presente Progetto tecnico.

Criteria di partecipazione e discipline

La partecipazione alle attività delle alunne e degli alunni della scuola primaria avviene attraverso il coinvolgimento della classe, nel rispetto dei principi di volontarietà, di massima partecipazione, di multidisciplinarietà e di inclusività.

In particolare, per le attività connesse ai Nuovi Giochi della Gioventù:

- le alunne e gli alunni delle classi prime, seconde e terze svolgono attività motorie di carattere ludico al fine di favorire lo sviluppo globale della personalità delle bambine e dei bambini, in relazione ai diversi livelli di capacità, di sviluppo;
- le alunne e gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, oltre a svolgere attività di carattere ludico, possono realizzare ulteriori attività di avvio alle discipline sportive fra quelle indicate nel prospetto di seguito riportato, individuate da questo dicastero sulla base delle scelte operate dalle Istituzioni scolastiche nell'anno scolastico precedente:

Si precisa che, sulla base delle indicazioni sopra illustrate, **per tutte le fasi sopra descritte**, le Istituzioni scolastiche scelgono le attività e, solo per le classi quarte e quinte, le discipline nelle quali svolgere le attività, indicandole nell'apposita piattaforma dedicata ai Nuovi giochi della gioventù.

DISCIPLINE per le CLASSI QUARTE E QUINTE della SCUOLA PRIMARIA

1. ATLETICA LEGGERA
2. PALLACANESTRO O PALLAVOLO
3. GINNASTICA
4. BASKIN
5. SITTING VOLLEY

Durante le fasi di istituto e provinciali sopra descritte le alunne e gli alunni potranno, altresì, svolgere a carattere dimostrativo, le ulteriori discipline di seguito indicate:

1. DANZA SPORTIVA E SPORT MUSICALI
2. RAFROBALL
3. PICKLEBALL

Per il dettaglio tecnico delle predette attività, si rinvia alle ***schede tecniche*** che saranno fornite in apposito allegato e che potranno supportare i docenti nella preparazione delle alunne e degli alunni.

2.2. NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Organizzazione

Con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, le attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive delle studentesse e degli studenti connesse ai Nuovi Giochi, rientrano nella sezione denominata “**Nuovi Giochi della Gioventù**” e sono articolati come di seguito illustrato.

Le studentesse e gli studenti partecipano alle attività sulla base delle seguenti categorie:

- Studentesse e studenti appartenenti a classi prime (prima categoria);
- Studentesse e studenti appartenenti a classi seconde e terze (seconda categoria).

Nello specifico, la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle diverse fasi dei Nuovi Giochi avviene secondo la seguente articolazione:

a) fasi di istituto, volte alla realizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive, nelle quali è prevista la partecipazione delle classi prime (prima categoria) e delle classi seconde e terze (seconda categoria). Tali fasi, nonché la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni alle medesime, sono organizzate dalle Istituzioni scolastiche di riferimento nel rispetto dell'autonomia scolastica;

b) fasi provinciali e fasi regionali volte alla realizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive, nelle quali è prevista la partecipazione delle classi prime (prima categoria) e delle classi seconde e terze (seconda categoria). Tali fasi, e la relativa partecipazione alle medesime delle studentesse e degli studenti, sono organizzate secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 2, del citato decreto n. 220/2025, come specificato nel paragrafo 6 del presente Progetto tecnico;

c) fase nazionale, nella quale solo le studentesse e gli studenti appartenenti alla seconda categoria, risultati vincitori a conclusione delle fasi regionali, potranno confrontarsi nelle attività e nelle discipline svolte nel corso dell'anno scolastico. Tale fase è organizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con le Amministrazioni e gli Enti sopra indicati, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 41/2025 e dall'articolo 9 del decreto n. 220/2025, nonché delle specifiche indicazioni che seguiranno nel corso dell'anno scolastico.

Criteria di partecipazione e discipline

La partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività avviene, a livello individuale, per le discipline individuali, e attraverso la partecipazione della classe, per le discipline di squadra, nel rispetto dei principi di volontarietà, di massima partecipazione, di multidisciplinarietà e di inclusività.

Si fa presente che è prevista, altresì, la possibile partecipazione della classe in un percorso a carattere multidisciplinare in cui le classi si confrontano su tre discipline sportive, di cui almeno una individuale, una di squadra ed una terza a scelta tra individuale, di squadra o integrata.

Si precisa che, sulla base delle indicazioni sopra illustrate, **per le fasi di istituto**, le istituzioni scolastiche scelgono le discipline nelle quali svolgere le attività, indicandole nell'apposita piattaforma dedicata ai Nuovi giochi della gioventù.

Nelle fasi successive a quelle di istituto (**fasi provinciali e regionali**), le attività motorie e sportive avranno ad oggetto le discipline sportive di seguito riportate, individuate da questo dicastero sulla base delle scelte operate dalle Istituzioni scolastiche nell'anno scolastico precedente:

DISCIPLINE per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. ATLETICA LEGGERA
2. PALLAVOLO
3. CALCIO A 5
4. PALLACANESTRO
5. PALLAMANO
6. RUGBY TAG
7. BADMINTON
8. NUOTO
9. BASKIN
10. SITTING VOLLEY

Nelle fasi di istituto, provinciali e nazionale sopra descritte le studentesse e gli studenti potranno, altresì, svolgere a carattere dimostrativo, le ulteriori discipline di seguito indicate.

1. PICKLEBALL
2. RAFROBALL
3. TENNIS TAVOLO

Si fa presente che, ai fini della partecipazione alla fase nazionale, nella quale saranno svolte attività motorie e sportive nelle discipline sopra individuate e indicate nella apposita piattaforma dedicata ai Nuovi Giochi della gioventù, le fasi regionali devono concludersi **entro il 30 aprile 2026**, in modo da consentire l'organizzazione e lo svolgimento delle attività della predetta manifestazione nazionale, la quale potrà articolarsi in più giornate e si svolgerà, presumibilmente, entro la fine del mese di maggio 2026.

Per il dettaglio tecnico delle predette attività, si rinvia alle *schede tecniche* che saranno fornite in apposito allegato e che potranno supportare i docenti nella preparazione delle studentesse e degli studenti.

2.3. NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTÙ – SCUOLA SECOND. DI SECONDO GRADO

Organizzazione

Con riferimento alla scuola secondaria di secondo grado, le attività motorie e sportive delle studentesse e degli studenti connesse ai Nuovi Giochi, di avviamento alle discipline sportive, rientrano nella sezione denominata “**Nuovi Giochi della Gioventù**”, articolati come di seguito illustrato.

Le studentesse e gli studenti partecipano alle attività sulla base delle seguenti categorie:

- Studentesse e studenti appartenenti alle classi prime (prima categoria);
- Studentesse e studenti appartenenti alle classi seconde e terze (seconda categoria);
- Studentesse e studenti appartenenti alle classi quarte e quinte (terza categoria).

Nello specifico, la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle diverse fasi dei Nuovi Giochi avviene secondo la seguente articolazione.

a) fasi di istituto, volte alla realizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive, nelle quali è prevista la partecipazione delle classi prime (prima categoria), delle classi seconde e terze (seconda categoria) e delle classi quarte e quinte (terza categoria). Tali fasi, nonché la relativa partecipazione delle alunne e degli alunni alle medesime, sono organizzate dalle Istituzioni scolastiche di riferimento nel rispetto dell'autonomia scolastica;

b) fasi provinciali e fasi regionali volte alla realizzazione di attività motorie e sportive di avviamento alle discipline sportive, nelle quali è prevista solo la partecipazione degli studenti appartenenti alla seconda e alla terza categoria. Tali fasi, e la relativa partecipazione alle medesime delle studentesse e degli studenti, sono organizzate secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 2, del citato decreto n. 220/2025, come meglio specificato nel paragrafo 6 del presente Progetto tecnico.

c) fase nazionale, nella quale solo le studentesse e gli studenti appartenenti alla seconda e terza categoria, risultati vincitori delle fasi regionali, potranno confrontarsi sulle discipline svolte nel corso dell'anno scolastico, secondo le modalità che saranno meglio definite con successiva comunicazione. Tale fase è organizzata dal Ministero dell'istruzione e del merito, in collaborazione con le Amministrazioni e gli Enti sopra indicati, sulla base di quanto previsto dalla legge n. 41/2025 e dall'articolo 9 del decreto n. 220/2025, nonché delle specifiche indicazioni che seguiranno nel corso dell'anno scolastico.

Criteria di partecipazione e discipline

La partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività avviene, a livello individuale, per le discipline individuali, e attraverso la partecipazione della classe, per le discipline di squadra, nel rispetto dei principi di volontarietà, di massima partecipazione, di multidisciplinarietà e di inclusività.

Si fa presente che è prevista, altresì, la possibile partecipazione della classe in un percorso a carattere multidisciplinare in cui le classi si confrontano su tre discipline sportive, di cui almeno una individuale, una di squadra ed una terza a scelta tra individuale, di squadra o integrata.

Si precisa che, sulla base delle regole sopra indicate, **nelle fasi di istituto**, le istituzioni scolastiche scelgono le discipline nelle quali svolgere le attività, indicandole nell'apposita piattaforma dedicata ai Nuovi giochi della gioventù.

Nelle fasi successive a quelle di istituto (**fasi provinciali e regionali**), le attività motorie e sportive avranno ad oggetto le discipline sportive nell'ambito di quelle di seguito riportate, individuate da questo dicastero sulla base delle scelte operate dalle Istituzioni scolastiche nell'anno scolastico precedente:

DISCIPLINE per la SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

1. ATLETICA LEGGERA
2. PALLAVOLO
3. CALCIO A 5
4. PALLACANESTRO
5. PALLAMANO
6. RUGBY TAG
7. BADMINTON
8. NUOTO
9. BASKIN
10. SITTING VOLLEY

Nelle fasi di istituto, provinciali e nazionale sopra descritte le studentesse e gli studenti potranno, altresì, svolgere, a carattere dimostrativo, le ulteriori discipline di seguito indicate.

1. PICKLEBALL
2. RAFROBALL
3. TENNIS TAVOLO

Si fa presente che, ai fini della partecipazione alla fase nazionale, nella quale saranno svolte attività motorie e sportive nelle discipline sopra individuate e indicate nella apposita piattaforma dedicata ai Nuovi Giochi della gioventù, le fasi regionali devono concludersi entro il **30 aprile 2026**, in modo da consentire l'organizzazione e lo svolgimento delle attività della predetta manifestazione nazionale, la quale potrà articolarsi in più giornate e si svolgerà, presumibilmente, entro la fine del mese di maggio 2026.

Per il dettaglio tecnico delle predette attività, si rinvia alle *schede tecniche* che saranno fornite in apposito allegato e che potranno supportare i docenti nella preparazione delle studentesse e degli studenti.

3. MANIFESTAZIONE NAZIONALE

È prevista la realizzazione, al termine dell'anno scolastico 2025/2026, di una manifestazione annuale denominata "Nuovi Giochi della Gioventù", in occasione della quale le studentesse e gli studenti possono confrontarsi, sia a livello formativo, sia a livello sportivo, in ordine al percorso educativo espletato nel corso dell'anno scolastico.

La manifestazione annuale, nella quale avrà luogo la fase conclusiva delle singole discipline individuate nel presente Progetto, è organizzata dal Ministro dell'istruzione e del merito, in collaborazione con il Ministro per lo sport e i giovani e il Ministro per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri, anche avvalendosi della società Sport e Salute S.p.A., del CONI e del CIP, e sarà articolata anche in più giornate.

4. PREMIALITA'

Per ciascuna fase di gara (istituto, provinciale, regionale e nazionale) sono previsti distinti premi per:

- gli **sport individuali** (maschile e femminile);
- gli **sport di squadra** ai quali partecipa la classe (squadra mista/maschile e femminile);
- l'attività **multidisciplinare**, alla quale potrà partecipare la classe in relazione a tre discipline sportive, di cui almeno una individuale, una di squadra ed una terza a scelta tra individuale, di squadra o integrata;
- il riconoscimento del valore educativo dello sport (*premio fair play*), individuale e/o di classe.

Nelle *schede tecniche*, che verranno successivamente rese note, saranno fornite ulteriori indicazioni in relazione alle predette attività e alle relative modalità di partecipazione, nonché sarà previsto il punteggio riferito all'attività svolta nelle singole discipline, al fine di stilare la classifica di classe.

5. ULTERIORI INDICAZIONI ORGANIZZATIVE SULLO SVOLGIMENTO DELLE DIVERSE FASI DEI NUOVI GIOCHI DELLA GIOVENTU' E ISCRIZIONI NELLA PIATTAFORMA DEDICATA

5.1. ADEMPIMENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Fase di istituto

La fase d'istituto può avere inizio, esclusivamente, dopo la registrazione delle Istituzioni scolastiche e dei rispettivi alunni e alunne, studentesse e studenti partecipanti alle attività, nell'apposita piattaforma dedicata ai Nuovi Giochi della gioventù, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 5.1 del presente Progetto tecnico.

Preliminarmente, all'atto della delibera di partecipazione, l'istituto provvede a predisporre il **progetto didattico-sportivo**, completo delle iniziative da proporre alle alunne, agli alunni, alle

studentesse e agli studenti, nonché alla ricognizione delle strutture sportive fruibili dalla scuola e delle opportunità o risorse offerte dal territorio. Il progetto dovrà contenere:

- l'adesione alle discipline sportive scelte tra quelle previste dal presente Progetto tecnico ed elencate anche nella piattaforma dedicata. Per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria, il progetto deve contenere le attività a carattere ludico e polisportivo funzionale scelte e previste dalle scuole. Le attività scelte e organizzate dalle scuole devono essere indicate anche nella apposita sezione della piattaforma dedicata;

A seguito della redazione e approvazione del progetto didattico-sportivo, le istituzioni scolastiche provvedono a:

- effettuare l'iscrizione *online* nella piattaforma dedicata entro il mese di gennaio 2026 (sarà indicato successivamente il termine preciso per l'inserimento delle iscrizioni nella piattaforma dedicata);
- organizzare la partecipazione di studenti dell'istituto alle fasi successive.

Fasi successive

Le Commissioni Regionali, di cui alla legge n. 41/2025 e al DM n. 220/2025, organizzano le fasi provinciali e regionali sulla base di quanto previsto dal presente Progetto e tenendo conto dei seguenti parametri:

- numero degli istituti iscritti alla singola disciplina;
- budget complessivo a disposizione;
- collaborazione prestata dalla competente Federazione Sportiva;
- discipline sportive individuate dal presente Progetto per le Finali Nazionali dei Giochi (come da prospetto sopra riportato).

Sarà cura dei Coordinatori Regionali di Educazione fisica e sportiva inviare preventiva comunicazione del calendario delle attività regionali al seguente indirizzo e-mail: dgsip.ufficio5@istruzione.it.

La partecipazione alle fasi dei Nuovi giochi della gioventù, quali sopra evidenziate, è consentita esclusivamente alle alunne, agli alunni, alle studentesse e agli studenti inseriti nella piattaforma dedicata, anche ai fini della copertura assicurativa prevista nel paragrafo 8 del presente Progetto.

Ai fini della partecipazione alla fase nazionale, si ribadisce che le fasi regionali devono concludersi entro devono concludersi entro il **30 aprile 2026**, in modo da consentire l'organizzazione e lo svolgimento delle attività della predetta manifestazione nazionale, la quale potrà articolarsi in più giornate e si svolgerà, presumibilmente, entro la fine del mese di maggio 2026.

5.2. ISCRIZIONI NELLA PIATTAFORMA DEDICATA

Le Istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e di secondo grado che aderiscono alla presente iniziativa devono iscriversi ai Giochi della Gioventù secondo la procedura *on line* prevista nel presente Progetto, tramite la piattaforma dedicata.

A tal fine, devono inserire nella predetta piattaforma i riferimenti dell'Istituzione scolastica, dei relativi alunne, alunni, studentesse e studenti, nonché delle attività motorie sportive programmate e delle discipline individuate (queste ultime con riferimento solo alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e di secondo grado).

Le istituzioni scolastiche dovranno iscriversi ai Nuovi Giochi della Gioventù, con procedura *on-line*, tramite la piattaforma dedicata, a partire dal **20 gennaio 2026**.

Le ulteriori indicazioni tecniche e operative relativa alla procedura di iscrizione, all'utilizzo della piattaforma e alla documentazione necessaria per la partecipazione ai Nuovi giochi della gioventù, saranno indicate con successive comunicazioni.

6. SOGGETTI E ORGANISMI COINVOLTI NELL'ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI GIOCHI

- **Commissioni organizzatrici**

Commissione organizzatrice nazionale

In linea con il quadro normativo illustrato nel paragrafo 1, lo svolgimento dei Giochi è coordinato, a livello nazionale, dalla Commissione organizzatrice nazionale, composta da rappresentanti del Ministero dell'istruzione e del merito, dei Dipartimenti per lo sport, per le politiche giovanili e il servizio civile universale e per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri, della società Sport e salute Spa, del CONI e del CIP.

Tra i compiti principali della Commissione nazionale rientrano, tra gli altri, i seguenti:

- definisce le regole per l'organizzazione dei Nuovi giochi (contenute nel presente Progetto) e ne cura lo svolgimento a livello nazionale, individuando gli impianti nei quali si svolgeranno le competizioni, anche mediante la collaborazione delle Commissioni organizzatrici regionali e delle province autonome;
- cura la programmazione delle attività che avranno luogo durante l'anno scolastico, d'intesa con le Commissioni organizzatrici regionali e delle province autonome,
- cura i rapporti e l'eventuale coinvolgimento di altre Amministrazioni dello Stato o di Enti ai fini della realizzazione delle attività e delle iniziative derivanti dalla programmazione dei Giochi.

Commissioni organizzatrici regionali e delle province autonome di Bolzano e Trento

Al livello regionale, la realizzazione dei Giochi della Gioventù è affidata alle Commissioni organizzatrici regionali e delle province autonome, istituite ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della

legge, che collaborano con la Commissione organizzatrice nazionale anche nell'individuazione delle sedi di svolgimento, per individuare gli impianti tecnicamente adeguati alle discipline oggetto di competizione.

Le Commissioni regionali valuteranno la possibilità di avvalersi del contributo delle Regioni, degli Enti Locali nonché delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, le Federazioni Sportive e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CIP, e delle diverse Associazioni sportive dilettantistiche del territorio.

Le Commissioni regionali sono composte da:

- Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale o suo delegato, con funzioni di Presidente;
- Coordinatore regionale di Educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale di pertinenza;
- Rappresentante territoriale di Sport e Salute S.p.A.;
- Rappresentante del Comitato regionale del CONI;
- Rappresentante del Comitato regionale del CIP;
- Rappresentante dell'Ente Regione o delle province autonome.
-

Le Commissioni possono anche avvalersi di specifiche professionalità nelle materie oggetto delle attività di cui presente decreto, nonché di rappresentanti di Enti locali.

Province Autonome

Alle Province Autonome di Bolzano e Trento, in virtù della loro competenza primaria in materia di Istruzione, vengono attribuite le stesse prerogative riferite agli ambiti regionali.

In tali ambiti, la Commissione provinciale è costituita con determina del Dirigente generale del Dipartimento con la seguente composizione:

- Dirigente del Servizio presso cui è incardinata l'area 'Educazione fisica';
- Coordinatore provinciale di Educazione fisica e sportiva;
- Segretario della struttura territoriale di Sport e Salute S.p.A. o suo delegato;
- Referente della struttura territoriale Sport e Salute S.p.A.;
- Referente territoriale del CIP;
- Rappresentante del Comitato provinciale del CONI.

7. CERTIFICAZIONI MEDICHE

Le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti partecipanti agli eventi provinciali e regionali dei Nuovi Giochi della gioventù devono essere tutti in possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica, così come previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro della Salute 24 aprile 2013, di concerto con il Ministro per gli affari regionali, il Turismo e lo Sport, recante *“Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla*

dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita" e dall'articolo 42-bis del decreto-legge n. 69 del 2013, recante " *Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", come successivamente modificato dall'articolo 4, comma 10-septies, del decreto-legge n. 101 del 2013, recante " *Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*".

Le studentesse e gli studenti partecipanti agli eventi nazionali dei Giochi devono essere tutti in possesso del certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in tale materia. Gli studenti con disabilità partecipanti alle fasi nazionali dovranno essere obbligatoriamente in possesso di **certificato di idoneità sportiva agonistica** rilasciata ai sensi decreto del Ministro della Salute 4 marzo 1993, come successivamente integrato e modificato.

Le certificazioni mediche dovranno essere depositate e custodite presso la segreteria della scuola di appartenenza.

A partire dalle fasi successive a quella d'istituto, le commissioni territoriali competenti, d'intesa con l'Ente locale, adotteranno le più opportune misure affinché nelle manifestazioni sia garantita l'appropriata assistenza sanitaria. In qualsiasi fase, le gare disputate in strutture non scolastiche devono prevedere un'adeguata assistenza sanitaria.

8. COPERTURE ASSICURATIVE

Si rappresenta che, per tutte le iniziative previste dal presente Progetto, la Società Sporte e Salute S.p.A. fornirà la necessaria copertura assicurativa per i rischi derivanti da infortuni, con riferimento a tutti i partecipanti (studenti, docenti e accompagnatori) agli eventi dei Nuovi Giochi della Gioventù.

È altresì prevista una copertura contro i rischi derivanti da responsabilità civile anche per tutti gli organizzatori. L'atto di iscrizione nella piattaforma e ogni altro documento ufficiale riferito alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Progetto conferiscono diritto alla copertura assicurativa. La polizza è consultabile al seguente link: <https://www.sportosalute.eu/documenti/sportosalute.html>.

9. ESONERO DOCENTI

In occasione di tutte le manifestazioni, gli Uffici Scolastici Regionali competenti possono attivare le procedure per l'esonero, per brevi periodi, dai normali obblighi di servizio del personale docente cui sono stati affidati compiti organizzativi, di giuria e arbitraggio. Per il personale impegnato nell'organizzazione delle fasi regionali e nazionali dei Nuovi Giochi della gioventù e delle manifestazioni dimostrative, sarà l'Ufficio Scolastico Regionale competente a stabilire le modalità e i periodi degli eventuali esoneri.